Andrea Paparo, Giangiacomo Ponginibbi, Elisabetta Curti, Marco Polenghi e Gianluca Poggioli

«In azienda e nello sport il leader sa fare squadra»

All'incontro del gruppo giovani di Confapi Curti (Gas Sales) e Polenghi (Piacenza) raccontano le scalate nel volley e nel calcio

PIACENZA

● C'è chi ha cominciato dedicando allo sport 13 mila ore e chi invece non si è mai sentita troppo sportiva. Chi pensa che un vero leader debba innanzitutto sapere ascoltare e chi invece crede che debba avere una visione a lungo termine. Chi si confronta con un pubblico fatto soprattutto di famiglie e chi invece deve fare i conti con una tifoseria esigente. Essere imprenditori e presidenti di una società sportiva: questo è il dilemma, croce e delizia che l'incontro organizzato dal gruppo giovani di Confapi Industria Piacenza ha messo sotto i riflettori. Nel mirino ci sono le esperienze di Elisabetta Curti, presidente del Cda Gas Sales Energia e di Gas Sales Piacenza Volley, e Marco Polenghi, amministratore delegato di Polenghi Group Spa e presidente del Piacenza Calcio. Come passare dalla teoria alla pratica? A loro il compito di raccontarlo nel faccia a faccia condotto dalla giornalista Betty Paraboschi e svoltosi nella sede dell'associazione. «Non sono mai stata una grande sportiva - ammette Curti - ma il volley è uno sport che unisce. Così abbiamo deciso di imbarcarci in questa avventura puntando sul volley maschile proprio per non turbare il lavoro delle società già presenti sul territorio che da anni lavorano nel settore della pallavolo femminile».

Diversa è invece l'esperienza di Polenghi: «Ho cominciato con il calcio, ma ero una di quelle punte che non segnavano - spiega - poi mi sono dedicato alla corsa, ho imparato a ragionare per micro-obiettivi. Ho sostenuto il Piacenza Calcio prima come sponsor, poi come socio di una cordata. Essere presidente oggi? Non è facile: si fanno i conti con un passato che è sì bellissimo, ma anche ingombrante. I tempi sono cambiati: essere un uomo solo al comando oggi non è più applicabile, diventa fondamentale puntare sul gruppo, sull'impegno congiunto di dirigenti e sponsor».

«Guidare il Piace? Non facile, passato bello e ingombrante»

«Pallavolo passione che sa unire, prima qualità ascoltare»

L'incontro ha offerto l'occasione di vedere anche quali siano le differenze e le somiglianze della leadership d'impresa e nello sport: «Sicuramente in un'azienda c'è meno turn over - spiega Curti - però ad accomunare le due esperienze per me è il valore del creare una squadra. Penso che un buon leader sia quello che sa mantenere la calma, sa ascoltare e riconoscere le differenze dei collaboratori che gli stanno accanto: non so se sono un buon leader, non spetta a me dirlo, mi riconosco però una buona capacità di ascolto. Questa sì».

«Per me un buon leader è chi sa rimanere umile, chi pensa comunque di dover sempre imparare - gli fa eco Polenghi - e chi ha una visione a lungo raggio: inizia un progetto e ha già un'idea di come andrà, quale sarà il futuro. E questo vale sia per l'azienda sia lo sport: i valori, i principi dovrebbero essere gli stessi».

Ad aprire l'incontro è stato il presidente di Confapi Industria Piacenza Giacomo Ponginibbi che ha ringraziato il gruppo giovani guidato da Gianluca Poggioli.

Mezzi pesanti sotto la lente della Polstrada

Da lunedì 19 a domenica 25 raffica di controlli nell'ambito di un piano europeo

PIACENZA

● Il network europeo delle polizie stradali "Roadpol" ha programmato, nel periodo da lunedì 19 a domenica 25 febbraio l'effettuazione della campagna europea congiunta denominata "Truck & Bus ". L'organizzazione sviluppa una cooperazione operativa tra le polizie stradali europee, con l'obiettivo di ridurre il numero di vittime della strada e degli incidenti stradali in adesione al piano d'azione europeo. Tale attività si sviluppa attraverso operazioni internazionali congiunte di contrasto delle violazioni e campagne "tematiche" in tutto il continente, all'interno di specifiche aree strategiche. Lo scopo della campagna "Truck & Bus" è di operare un'intensificazione dei controlli, effettuati dalle polizie stradali di tutta Europa, dei mezzi pesanti adibiti al trasporto di merci, degli autobus e dei veicoli destinati al trasporto di merci pericolose, sia d'immatricolazione nazionale sia straniera. Durante le giornate dei controlli, gli agenti della Polstrada procederanno alla verifica dello stato psicofisico dei conducenti, il rispetto dei limiti di velocità, il rispetto della normativa sul trasporto delle merci pericolose e tutte le altre prescrizioni sull'autotrasporto previste dalla normativa nazionale e comunitaria.

A tal scopo, il Compartimento polizia stradale per l'Emilia Romagna ha predisposto sul territorio di propria competenza, per tutto il periodo sopra indicato e sulle ventiquattr'ore, l'effettuazione di mirati controlli ai mezzi adibiti al trasporto pesante.